



**Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale**

P.G. 100546/2019

Ravenna, 16.07.2019

ORDINE DEL GIORNO

**“PER LA REDAZIONE PARTECIPATA DI UN PIANO PLURIENNALE DI AZIONI PER
L'AMBIENTE E IL TERRITORIO”**

Considerato che

Le città possono fare moltissimo per favorire l'inversione di marcia rispetto agli impatti di politiche globali, perché in esse ogni scelta, o non scelta, ha ricadute concrete nella vita delle persone.

Grazie al loro duplice ruolo di pianificatori e garanti delle comunità, gli enti locali sono in grado di conoscere i problemi territoriali e le connessioni extraterritoriali. In questa veste diventano i soggetti più indicati su molti fronti, come ad esempio nel caso delle emissioni di gas in atmosfera e di consumi energetici, a definire piani strategici per forme di incentivazione e politiche atte alla loro riduzione, e azioni di adattamento al cambiamento climatico.

Preso atto che

Partendo da questi presupposti l'Amministrazione Comunale di Ravenna si è impegnata sui temi ambientali in vari modi, in particolare ha formalizzato i suoi impegni per la riduzione della CO2 e la lotta ai cambiamenti climatici tramite:

- La sottoscrizione sin dal 2008 del Patto dei Sindaci proposto dall'Unione Europea;
- Il Comune di Ravenna è certificato EMAS dal 2010, e all'interno della Politica Ambientale dell'ente ha inserito fra gli impegni: intraprendere azioni per la razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte dell'amministrazione e del tessuto produttivo, favorendo l'efficientamento energetico delle strutture e dei servizi e la diffusione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, per contribuire alla riduzione dell'effetto serra e il raggiungimento degli obiettivi del protocollo.
- L'approvazione nel 2012 del documento previsto dall'accordo definito PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) da cui risultano azioni con un obiettivo complessivo di riduzione di gas climalteranti al 2020 del 23,3% (dati sottoposti al vaglio della CE).
- La redazione e approvazione del suo primo monitoraggio nel 2014 con un obiettivo di riduzione al 2020 del 23,9% rispetto alle emissioni del 2007.
- Il rinnovo e la conferma di tale impegno con la successiva sottoscrizione del rinnovato “Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia” proposto nel 2016 sempre dall'Unione Europea.
- L'approvazione del secondo monitoraggio il 21/11/2017 che dà conto dello stato di avanzamento delle azioni inizialmente previste, ne inserisce delle nuove e attesta un nuovo obiettivo complessivo di riduzione delle emissioni attese al 2020 pari al 24,3%.
- Inserimento nello Statuto comunale nel 2018 dei seguenti comma: *“Il Comune di Ravenna considera il ‘riscaldamento globale’ uno tra i maggiori pericoli dei nostri tempi. Il Comune di Ravenna si impegna quindi ad attuare politiche attive per contrastare il ‘riscaldamento globale’ e mitigarne gli effetti dispiegando negli ambiti di propria competenza le necessarie azioni programmatiche e pianificatorie”.*
- Introduzione del “Porta a Porta” nella raccolta dei rifiuti prodotti nelle località del forese e nelle case sparse oltre che nelle aree già oggetto di passaggio del servizio negli anni precedenti.

Considerato che

Il Comune di Ravenna partecipa a progetti di respiro europeo su questi temi, quali ad esempio:

- il progetto Fiesta, con cui si è realizzato uno Sportello Energia a servizio dei cittadini per fornire gratuitamente informazioni di dettaglio e personalizzate sul tema;
- il progetto Impulse, ancora in corso, il cui obiettivo principale è la costruzione di una piattaforma digitale per facilitare il personale che gestisce gli edifici pubblici nella pianificazione degli interventi di efficientamento energetico per raggiungere i periodici traguardi indicati dall'Europa.
- Lifes primes comunità resilienti/protezione civile.
- Citizen science/plastic free.
- Adriareef luogo e occasione per lo sviluppo di nuove forme di energia, quali ad esempio quella eolica o quella prodotta da moto ondoso, dapprima in via sperimentale con progetti pilota per poi vederne i possibili sviluppi su ampia scala.
- Le molteplici attività di Agenda 21 (Bilancio Ambientale a partire dal 2003, iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e Progetti specifici come Ecomapping realizzato in diverse Scuole del Comune a cura dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Inoltre che

La marcia di Fridays For Future del 15 Marzo scorso a Ravenna e in altre centinaia di città è la tangibile prova che l'ambiente è una delle tematiche sociali e politiche più importanti del nostro tempo.

Ancora una volta, sollecitati nella giusta sensibilità, i giovani sono in grado di dare una lezione al mondo degli adulti; vogliamo e dobbiamo dare una risposta ai tanti slogans scritti sui cartelli e gridati in piazza come: "Non esiste un altro pianeta" e "dite di amare i vostri figli più di ogni altra cosa eppure state rubando il loro futuro".

Affrontare questo tema significa per noi provare a vincere insieme le sfide ambientali e climatiche che abbiamo di fronte, a Ravenna come in Italia, in Europa e nel mondo. Per farlo è necessario superare gli egoismi e condividere un patto generazionale, tra adulti e giovani, tra genitori e figli, tra progettualità del presente e visioni di futuro.

Tutto ciò premesso e al fine di dare una risposta concreta e positiva alle giornate di mobilitazione mondiale promosse dai giovani e da tante associazioni per l'attuazione degli accordi di Parigi sul clima,

IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna l'Amministrazione Comunale di Ravenna per la redazione partecipata di un piano pluriennale sui seguenti temi:

ENERGIA:

1. Attuare la riqualificazione energetica per il miglioramento dell'efficienza energetica con l'installazione di energie rinnovabili e pulite in tutti gli edifici pubblici di competenza del Comune di Ravenna, in particolare nelle scuole di competenza, entro il 2030 definendo da subito una programmazione degli interventi che parta dal 2020.
2. Completare nei tempi più celeri e comunque entro il 2030 in tutto il Comune di Ravenna, tutti gli interventi per la sostituzione degli attuali punti di illuminazione pubblica con moderni impianti a LED di massima efficienza energetica.
3. Chiedere a tutte le imprese energivore del territorio a partire da ENI, ENEL e Hera investimenti adeguati in Energie Rinnovabili nel nostro territorio avendo come riferimento l'obiettivo del 32% di rinnovabili al 2030 anche al fine di contribuire a una riduzione delle emissioni di gas serra del 40%.
4. Chiedere conferma ad ENI in merito alla volontà di chiudere a breve il Pozzo denominato Angela Angelina, data la situazione insostenibile in termini di subsidenza ed erosione della costa direttamente interessata di Lido di Dante e Lido Adriano.

RIFIUTI

1. Avviare in tutto il Comune di Ravenna entro il 2020 la raccolta differenziata porta a porta e passare alla tariffa puntuale, per realizzare l'obiettivo della Pianificazione regionale del 70% di raccolta differenziata.
2. Operare per chiudere la discarica di Ravenna fonte di produzione di gas serra, pur con la riduzione progressiva che negli ultimi anni è stata evidenziata dalle scelte tecniche per il contenimento delle emissioni.
3. Promuovere politiche di dismissione delle plastiche monouso, vietando quanto prima l'impiego di plastiche monouso sulle spiagge della provincia di Ravenna e in tutte le mense o edifici pubblici, prevedendo iniziative apposite nei relativi bandi di gara per l'aggiudicazione di tali servizi.
4. Avviare incontri e accordi con le Associazioni di categoria affinché le mense, i ristoranti e i pubblici esercizi in genere, presenti nel territorio di Ravenna, rendano disponibile da subito l'"acqua del Sindaco" per i loro clienti o in alternativa l'acqua in bottiglia di vetro, possibilmente a rendere.

MOBILITA' SOSTENIBILE

1. Estendere e migliorare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili nelle città e nel territorio.
2. Definire entro il 2019 un Piano di graduale sostituzione dei mezzi pubblici, partendo da quelli a gasolio, con moderni mezzi elettrici, ibridi o a basse emissioni; preventivando per il centro storico cittadino l'utilizzo di mezzi pubblici di piccole dimensioni (navette).
3. Sostituire gradualmente entro il 2030 tutti gli automezzi pubblici comunali con auto elettriche.
4. Entro il 2019 precisare e rafforzare il piano di installazione di colonnine elettriche efficienti, da completare entro il 2021 per favorire il passaggio alla mobilità elettrica da parte dei cittadini.
5. Lavorare per migliorare sensibilmente i collegamenti ferroviari per i pendolari e perché divengano l'asse di una nuova mobilità per passeggeri e merci.

ZONE NATURALI E VERDE PUBBLICO

1. Difendere e riqualificare le aree naturali del Parco del Delta del Po e delle Riserve naturali del territorio veri e propri polmoni verdi e grandi contenitori di biodiversità.
2. Potenziare, migliorare e curare il verde urbano anche per migliorare la resilienza urbana e mitigare i colpi di calore connessi ai cambiamenti climatici.
3. Prevedere la maggior piantumazione di verde possibile nel perimetro urbano; dai parchi ai cortili e quando possibile sui tetti degli edifici; promuovere, negli strumenti di programmazione urbanistica, misure che stimolino azioni di riforestazione attraverso la selvicoltura delle zone agricole periurbane in modo da mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

GREEN PORT

1. Attuare il progetto Green Port programmando gradualmente entro il 2030 l'impiego più ampio possibile delle energie rinnovabili e pulite, richiamando anche l'ODG "Elettrificazione delle banchine nel porto di Ravenna" approvato a maggioranza durante la seduta di CC del 17-4-18, per l'attivazione di uno studio di fattibilità per il progetto di elettrificazione delle banchine.

Mariella Mantovani – Capogruppo articolo UNO
Michele Distaso – Capogruppo Sinistra per Ravenna
Patrizia Strocchi – Partito Democratico
Marco Turchetti – Partito democratico
Chiara Francesconi – Capogruppo Partito Repubblicano Italiano
Daniele Perini – Capogruppo Ama Ravenna

Approvato a maggioranza dei votanti nella seduta consiliare del 16.07.2019